

■ AMBIENTE Nel cantiere dell'ex Montedison Ordinanza per la rimozione di amianto dall'area archeologica

CON un apposito provvedimento, il sindaco, Ugo Pugliese, ha ordinato al dirigente Giuseppe Germinara «di adottare tutti gli atti di carattere gestionale necessari ed urgenti per disporre la rimozione dei terreni contenenti amianto rinvenuti all'interno del cantiere della Società consortile Bonifica Area Archeologica Scarl – “Area Archeologica ex Montedison”, ricadente nel Sin

di Crotone, Cassano e Cerchiara». Nella stessa ordinanza, si legge che il Comune di Crotone ha appaltato i lavori di bonifica alla società menzionata secondo un progetto approvato dal Ministero dell'Ambiente, i cui lavori sono in fase di realiz-

zazione. Nel corso di tali lavori sono stati rinvenuti «cumuli di terreni scaricati nei canali di scolo delle acque piovane, che a seguito di verifiche analitiche, confermate anche da Arpacal, sono risultati contaminati da amianto contaminato da

Con un
finanziamento
regionale

amianto, rifiuto speciale pericoloso». La Regione ha approvato apposito finanziamento. Era stata l'Asp di Crotone, Servizio prevenzione

igiene e sicurezza degli ambienti di lavoro a richiedere l'emissione di un'ordinanza per la rimozione dei terreni contaminati dalla presenza di amianto rinvenuti all'interno del cantiere “Area Archeologica ex Montedison”.

glia. car.